



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ED ARTIGIANATO DI REGGIO CALABRIA

SUL PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ANNO 2018

Signori Consiglieri,

il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 6, secondo comma, e dall'art. 30, secondo comma, del vigente Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, ai sensi del DPR 254/2005, ha preso in esame il Preventivo Economico dell'anno 2018 corredato della "Relazione al Preventivo Economico", prevista dall'articolo 7 del citato DPR, ed approvato dalla Giunta Camerale nella seduta dell'11/12/2017.

Inoltre, sono stati correttamente predisposti gli ulteriori documenti previsionali, descritti dettagliatamente nella Relazione al Preventivo, previsti dal D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91, "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili" ed al successivo D.M. dal Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013, i cui criteri di redazione sono stati stabiliti dal MISE con nota prot. n. 148123 del 12 settembre 2013.

La citata Relazione illustra in modo esaustivo i criteri utilizzati per la redazione del Preventivo e degli altri documenti previsionali relativi all'anno 2018, nonché le normative di riferimento per la redazione dei documenti stessi ed, infine, le norme di contenimento di spesa osservate nella determinazione dei costi.

Il Collegio rammenta che la redazione del preventivo annuale e dei documenti di accompagnamento, compete alla Giunta ai sensi dell'articolo 14, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, mentre è del Collegio dei Revisori la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

PREVENTIVO ECONOMICO 2018

Il preventivo 2018 è stato redatto nella forma indicata nell'allegato A) del DPR 254/2005, e si compendia dei seguenti valori:

	Preventivo Anno 2017	Previsione Consuntivo al 31/12/2017	Preventivo Anno 2018
GESTIONE CORRENTE			
A) PROVENTI CORRENTI			
1) DIRITTO ANNUALE	4.729.525,61	4.754.191,00	4.774.191,00
2) DIRITTI DI SEGRETERIA	1.156.860,39	1.157.500,00	1.156.000,00
3) CONTRIBUTI TRASFERIMENTI	108.487,77	121.005,89	20.700,00
4) PROVENTI GESTIONI SERVIZI	30.000,00	27.400,00	30.000,00
5) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI CORRENTI (A)	6.024.873,77	6.060.096,89	5.980.891,00
B) ONERI CORRENTI			
6) PERSONALE	2.243.216,05	2.112.484,73	2.259.145,81
7) FUNZIONAMENTO	1.597.744,55	1.204.862,52	1.520.302,65
8) INTERVENTI ECONOMICI	1.152.767,27	981.921,88	1.073.900,56
9) AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	2.839.990,57	2.874.383,47	2.879.970,00
TOTALE ONERI CORRENTI	7.833.718,44	7.173.652,60	7.733.319,02
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)	-1.808.844,67	-1.113.555,71	-1.752.428,02
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) PROVENTI FINANZIARI	5.944,20	5.886,78	5.710,00
11) ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	5.944,20	5.886,78	5.710,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) PROVENTI STRAORDINARI	73.555,00	91.555,00	22.884,53
13) ONERI STRAORDINARI	4.503,48	0,00	-4.503,48
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	69.051,52	91.555,00	18.381,05
14) RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	0,00	0,00	0,00
15) SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	0,00	0,00	0,00
E) RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIA	0,00	0,00	0,00
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B+/-C+/-)	-1.733.848,95	-1.016.113,93	-1.728.336,97

Inoltre, è stato previsto di effettuare alcuni investimenti nell'esercizio 2018 come da tabella seguente:

	Preventivo Anno 2017	Previsione Consuntivo al 31/12/2017	Preventivo Anno 2018
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			
E) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00
F) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	265.250,00	70.226,42	185.852,00
G) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEGLI INVESTIMENTI	265.250,00	70.226,42	185.852,00

La relazione al Preventivo Economico 2018, redatta ai sensi dell'art. 7 del DPR 254/2005, ex art. 5 dell'art. 5 del citato DPR n. 254/2005, evidenzia che il Preventivo è stato redatto secondo il principio del pareggio, conseguito ai sensi dell'art.2, comma 2, del D.P.R. n.254/2005, mediante l'utilizzo di parte dell'avanzo patrimonializzato, sulla base

della prudentiale valutazione dei proventi e della programmazione degli oneri di struttura e di funzionamento oltre che di investimenti di risorse negli interventi finalizzati a promuovere lo sviluppo e la competitività delle imprese e del fragile territorio.

Tale impiego di risorse tiene conto dell'attuazione del decreto interministeriale del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'8 gennaio 2015 che ha ricondotto, com'è noto, la riduzione dal 2017 del diritto annuale al 50% e della maggiorazione del 20% del diritto annuale approvata dal Decreto MISE del 22/05/2017 per il finanziamento dei progetti "P.I.D." e "Orientamento e lavoro". Inoltre, la relazione evidenzia i dati della programmazione annuale e programmatica e reca puntuali e dettagliate informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema.

La stessa, inoltre, espone che le risorse assegnate agli interventi economici, ammontanti ad € 1.073.900,56, rispetto al preconsuntivo dell'anno 2017 registrano un lieve incremento pari a circa il 9%.

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, per quanto attiene ai proventi, il collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'ente, soprattutto con riferimento ai valori del diritto annuale.

Ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/2005, i proventi di cui all'allegato A, imputati alle singole funzioni, sono i proventi direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi.

Il Preventivo 2018 è fortemente influenzato dalla riduzione del Diritto Annuale, stabilita dall'art. 28, comma 1, del D.L. n. 90/2014, convertito in L. n. 114/2014, che ha sancito la riduzione progressiva del Diritto annuale nel triennio 2015 - 2017: il 35 % per il 2015, il 40 % per il 2016 ed il 50 % dall'anno 2017.

Il Preventivo, inoltre, non prevede tra i "Contributi, trasferimenti e altre entrate" che ammontano complessivamente ad € 20.700,00, alcun contributo da "Fondo Perequativo per Progetti".

La riduzione dei proventi dell'Ente, stante l'impossibilità di incidere ulteriormente sul contenimento dei costi di struttura e di funzionamento, comporterà, inevitabilmente, minori iniziative di promozione economica.

  
3

Per quanto attiene ai costi ed oneri, il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera e valutato gli stessi anche sulla base del preconsuntivo dell'anno in corso.

Sulle voci previsionali, il Collegio, ha, altresì, accertato il rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica.

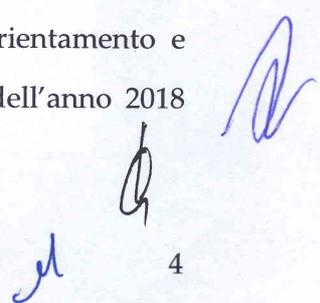
Ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/2005, gli oneri della gestione corrente, attribuiti alle singole funzioni, sono gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi, e gli oneri comuni a più funzioni, sono stati ripartiti sulla base di un indice che tiene conto del numero e del costo del personale assegnato a ciascuna funzione e di altri eventuali elementi individuati annualmente dalla struttura incaricata del controllo di gestione di cui all'art. 36 del DPR 254/2005.

Il costo del personale è adeguato rispetto le condizioni stabilite dai contratti collettivi di lavoro di riferimento ed al numero delle unità lavorative in servizio che, come riferisce la Relazione al Preventivo 2018, è inferiore alla pianta organica di diritto.

Inoltre, la Relazione evidenzia che il ridimensionamento delle entrate, a seguito della riduzione per legge del diritto annuale, e il processo di riforma delle Camere di Commercio previsto dal D.Lgs. n.219 del 25/11/2016 hanno determinato la sospensione del reclutamento del personale necessario per colmare la carenza di organico.

Per quanto concerne gli "oneri di funzionamento" questi subiscono una diminuzione di € 77.441,90 rispetto al preventivo 2017 e un incremento di € 315.440,13 rispetto al preconsuntivo essenzialmente dovuto all'incremento di alcune voci di costo tra le quali: maggiori oneri per spese legali connesse a contenziosi pregressi che dovrebbero trovare definizione nell'esercizio 2017 e per spese di manutenzione ordinaria dell'immobile previsti nel Piano annuale dei lavori.

La riduzione del Diritto Annuale, di cui si è detto prima, comporterà nell'esercizio 2018, come già avvenuto nel 2017, un contenimento delle risorse destinate agli interventi economici, compensate in parte dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale finalizzata esclusivamente alla realizzazione dei progetti "P.I.D." e "Orientamento e lavoro". Il prospetto che segue individua le variazioni della previsione dell'anno 2018 rispetto al 2017 per ogni singola categoria di intervento:



	Preventivo Anno 2017	Previsione Consuntivo al 31/12/2017	Preventivo Anno 2018
INTERVENTI ECONOMICI			
Contributo alla'azienda speciale IN.FORM.A.	206.167,27	206.167,27	164.543,56
Altre quote associative e consortili	197.983,48	190.613,48	179.000,00
La Camera di Comemrcio: più valore per le	125.016,52	100.941,05	104.500,00
Rafforzare e favorire la fiducia nel mercato	175.000,00	188.682,73	0,00
Innovazione	93.000,00	56.847,79	58.000,00
Qualità	206.167,27	53.374,77	354.820,00
Progetto P.I.D. - Punto impresa Digitale	203.000,00	90.670,52	67.600,00
Progetto Orientamento al lavoro	44.600,00	206.167,27	164.543,56
Altre quote associative e consortili	8.000,00	5.437,00	7.437,00
Internazionalizzazione	55.000,00	44.187,27	60.000,00
Credito e finanza	0,00	0,00	0,00
Un contesto favorevole	30.000,00	30.000,00	63.000,00
Università per stranieri "Dante Alighieri"	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE INTERVENTI ECONOMICI	1.152.767,27	981.921,88	1.073.900,56

Gli interventi economici, che sono l'indice del sostegno della Camera all'economia del territorio di riferimento, subiscono un lieve incremento delle risorse ad essi destinate: € 1.073.900,56 contro € 981.921,88 del preconsuntivo. Per meglio comprendere la portata della contrazione della voce di spesa sugli interventi occorre considerare che nell'anno 2013, precedente alla legge di riduzione del diritto annuale, gli interventi economici consuntivati erano ammontati ad Euro 2.195 mila, più del doppio di quelli preventivati per il 2017 che comprendono anche i progetti finanziati con la maggiorazione del 20% del diritto annuale.

Questo Collegio, nel richiamare quanto già esposto nella Relazione al Preventivo precedente, raccomanda all'organo di gestione che vengano individuate e perseguite tutte le azioni più opportune per reperire risorse alternative a quelle costituite dal diritto annuale e ai trasferimenti da destinare alla realizzazione di interventi di sostegno all'economia locale in coerenza con il ruolo propulsivo della Camera sull'economia locale.

Inoltre, il Collegio evidenzia la necessità di attuare ogni utile azione per l'aumento della percentuale di riscossione del diritto annuale, atteso che fra gli oneri di competenza risultano euro 2.287.158,00 per accantonamenti al fondo svalutazione crediti da diritto annuale che al 31/12/2016 ammontava complessivamente ad euro 47.194.761,52.

In questo contesto, appare quanto mai opportuna l'azione, pure sottolineata nella Relazione tesa a privilegiare attività progettuali e/o specifici servizi richiesti alla Camera da altri soggetti istituzionali, come ad esempio il possibile cofinanziamento attivabile

nell'ambito del nuovo periodo di programmazione europeo 2014-2020 e, in tale ambito, alle possibili progettualità realizzabili per conto della Regione.

Per quanto attiene agli investimenti, il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/2005, gli investimenti previsti ed indicati nella Relazione, sono stati attribuiti alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti ad esse connessi. I restanti investimenti sono imputati alla funzione: «servizi di supporto».

Il preventivo 2018, pertanto, chiude in sintesi con un disavanzo economico come di seguito esposto:

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)	- 1.752.428,02
C) GESTIONE FINANZIARIA	5.710,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA	18.381,05
Avanzo/Disavanzo economico	-1.728.336,97

L'art. 2, secondo comma, del D.P.R. 254/2005 prevede che il preventivo annuale sia redatto "secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo."

Il pareggio di bilancio previsionale 2018 viene conseguito, ai sensi del citato art.2, comma 2, del D.P.R. n.254/2005, mediante l'utilizzo di parte dell'avanzo patrimonializzato, risultante dal bilancio di esercizio 2016, approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 6 del 28/4/2017, pari ad € 22.333.529,95.

Il Collegio raccomanda l'Ente di monitorare costantemente l'ammontare dei crediti in relazione alla persistente evasione dei diritti annuali e alla insufficiente capacità dell'Agente della riscossione a recuperare le dovute somme iscritte a ruolo.

BUDGET ANNUALE E PLURIENNALE

Come già esposto il D.Lgs. 91/2011, che ha disposto l'armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, e il successivo D.M. 27 marzo 2013, hanno stabilito la predisposizione del Budget Economico Annuale che deve essere redatto

Handwritten signatures and initials in blue ink.

secondo lo schema allegato allo stesso DM. Tale schema è la riclassificazione del Preventivo, l'allegato A) del DPR 254/2005, secondo lo schema di conto economico dettato dal Codice Civile, modificato per come ivi previsto.

Inoltre, l'Ente ha aggiornato, così come previsto dalla nota Mise n. 148123 del 12 settembre 2013, il Budget economico pluriennale, previsto dall'articolo 1, comma 2, del DM 27/03/2013 che copre un periodo di tre anni, 2018 - 2020 e contiene l'articolazione delle poste, di bilancio economico secondo lo schema previsto dal DM 27 marzo 2013.

Il Budget triennale suddetto prevede il conseguimento di disavanzi per tutto il periodo considerato e, precisamente, € 1.728.336,97 per come già illustrato, per l'anno 2018, € 1.499.191,16 per l'anno 2019 ed € 1.406.211,6 per l'anno 2020.

Qualora dette previsioni dovessero essere confermate il patrimonio dell'Ente è adeguato alla copertura dei disavanzi previsti per l'intero arco temporale, fermo restando il persistere dello squilibrio strutturale del conto economico dell'Ente, che si verifica anche nel caso in cui non venissero erogati interventi economici sul territorio. Tale disequilibrio, in assenza di una riforma strutturale di tutto il sistema o, comunque, di misure alternative tese alla sua rimozione, potrebbe pregiudicare e compromettere l'attività dell'Ente Camerale.

ll

ll

ll

CONCLUSIONI

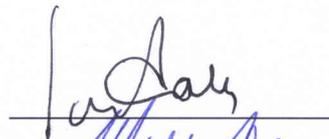
Il Collegio dei Revisori ha verificato la corretta redazione del Budget annuale e pluriennale e degli altri documenti previsti dal DM 27 marzo 2013 ed ha riscontrato che il documento previsionale annuale è stato redatto in conformità ai criteri di riclassificazione indicati nella nota n. 0148123 del 12 settembre 2013 del Ministero dello Sviluppo Economico e contiene previsioni attendibili ed attuabili, alla luce dell'attuale quadro normativo di riferimento e di congiuntura economica.

Tutto ciò premesso e considerato il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo dell'anno 2018.

Reggio Calabria, 15 dicembre 2017

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Vincenzo Barillà



Dott. Franco Mario Sottile



Dott.ssa Luciana Santagati

